

Una stireria sociale nel cortile dei litigi Per dare nuova vita al quartiere Aler

Rovellasca. Patto fra Comune e Caritas: più lavoro nell'area delle case popolari di vicolo Mazzini. Darà subito un'occupazione a due donne del rione. E attirerà clienti da altre zone del paese

ROVELLASCIA
FRANCESCA MANFREDI
Davent'anni le amministrazioni di Rovellasca cercano di riqualificare la zona vecchia del paese, dove si concentrano le case popolari.
E adesso, proprio con questo obiettivo, si lavora per avviare la prima stireria sociale nel cortile Penaglia: il nuovo laboratorio aprirà in primavera all'interno di due locali al piano terra in vicolo Mazzini 4, ci lavoreranno delle donne residenti a Rovellasca in condizioni economiche difficili.

I primi passi
All'inizio non saranno più di due, perché altrimenti il progetto non starebbe in piedi dal punto di vista economico: saranno scelte tra le persone già seguite dai servizi sociali o dalla Caritas per dare un sostegno a persone svantaggiate. Ma la stireria offrirà comunque da subito un servizio economico e di buona qualità, e porterà i residenti in altre zone del paese in un quartiere storicamente problematico e poco vissuto dal resto del paese.

L'idea era nata da **Giovanni Cattaneo**, assessore e volontario della Caritas parrocchiale deceduto l'anno scorso. Il sindaco **Renato Brenna** e il parroco **don Natalino Pedrana** hanno voluto realizzarla, dedicandola proprio a lui, con la collaborazione della

cooperativa sociale "Si può fare" di Como.

«Alla sua morte di Cattaneo diverse persone avevano lasciato delle offerte per questo progetto - spiega **Giuseppe Vago**, responsabile della Caritas di Rovellasca - Con l'aiuto del Comune e il nostro contributo dovremmo farcela, il risultato dipenderà dall'apprezzamento del servizio. Il laboratorio dovrà sostenersi da solo. Noi cercheremo di garantire una stiratura ben fatta a prezzi interessanti».

Il contributo

Il Comune ha offerto i locali e darà un contributo ulteriore di 3 mila euro per l'avvio; la parrocchia provvederà invece alla riqualificazione con il rifacimento degli impianti, l'acquisto degli arredi e dei ferri da stiro.

A disposizione ci sono due vani per un totale di 24,60 metri quadri precedentemente a destinazione residenziale. Non avevano più i requisiti di legge per essere utilizzati come alloggio, visto che la superficie minima è di 28 metri quadri: così sono stati concessi in comodato alla Parrocchia fino al 2019. Si attendono i preventivi per l'impianto elettrico e la caldaia da alcune ditte di Rovellasca. Il costo complessivo del rifacimento e del successivo allestimento è stimato tra i seimila e i diecimila euro.



Il progetto è stato dedicato al suo ideatore: l'indimenticato **Giovanni Cattaneo**

La cooperativa "Si può fare" contribuirà con la gestione a titolo gratuito. All'inizio le lavoratrici saranno una o due e si prevede di pagarle con voucher per il tempo impiegato a stirare, mentre non sarà corrisposto niente per il tempo ulteriore di apertura del laboratorio al quale penseranno



Giovanni Cattaneo



Don Natalino Pedrana

anche dei volontari della Caritas. «Speriamo di dare un servizio doppiamente utile alla comunità - afferma il sindaco - È stato inserito appositamente in una corte che vogliamo rivitalizzare con questo tipo di inserimenti e con iniziative ludiche e ricreative a partire dalla primavera».

Bregnano vara il mercoledì pomeriggio del cittadino

Bregnano

Il sindaco Daddi «Promessa mantenuta. Diamo più servizi alla nostra gente»

Arriva il mercoledì del cittadino al Comune di Bregnano. L'amministrazione locale ha introdotto con il 2016 nuovi orari pomeridiani: così si amplia la fascia oraria del servizio degli sportelli a favore dei cittadini.

In particolare, d'ora in poi il mercoledì pomeriggio, dalle 16.30 fino alle 18.30, sarà possibile rivolgersi agli addetti del settore anagrafe; nello stesso giorno è previsto il rientro per tutti gli uffici e la giunta si impegna a garantire la presenza di uno o due assessori.

In più l'assistente sociale riceve sempre al mercoledì il pubblico dalle 14.30 alle 16.30, per gli altri giorni è invece necessario prendere appuntamento.

«Era un punto del nostro programma elettorale - ci tiene a sottolineare il sindaco **Elena Daddi** - il nostro ente vuole migliorare i servizi alla cittadinanza».

Quanto alla biblioteca, dopo la nuova archiviazione che ha permesso la connessione con il sistema dell'ovest di Como per i prestiti dei libri, il servizio ha riaperto dalla fine del 2015 nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 18 e di mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18, oltre al sabato dalle 10 alle 12.

S.Bac.

Rovellasca, ecco i nuovi benemeriti

Rovellasca
Atleti, medici, imprenditori e associazioni di volontariato premiati dal sindaco

Assegnate alla Limonera le benemerite civiche di Rovellasca.

L'appuntamento si è aperto con il conferimento della cittadinanza onoraria, da parte del sindaco **Renato Brenna**, a monsignor **Bruno Maggioni**. «Nativo di Rovellasca, sacerdote della diocesi di Como dal 1955, è stato docente di esegesi del Nuovo Testamento alla Facoltà teologica di Milano e di Introduzione alla teologia all'Università Cattolica - è la motivazione ufficiale - è considerato uno dei maggiori biblisti italiani».

Le benemerite sono poi andate all'atleta **Chiara Franza**, al medico **Claudio Pecci**, all'azienda agricola Murarotto (allevamento bovini), alle associazioni Avis, Manera Scighera, O.ro - Piedibus e al Dipartimento di architettura e studi urbani del Politecnico di Milano.

Nel premiare **Chiara Franza**, atleta disabile pluricampionesa di nuoto, gli amministratori hanno sottolineato «la straordinaria determinazione con la quale, anno dopo anno, con-

tinua a mietere successi e premi sportivi a livello nazionale e internazionale». Per lei è un bis: anche l'anno scorso aveva ricevuto l'identico riconoscimento.

Premiando lo specialista in medicina dello sport **Claudio Pecci**, si è posto invece l'accento sulla «lunga carriera in cui ha ricoperto ruoli di prestigio nella Federazione medico sportiva italiana, nel Coni, nelle spedizioni alle Olimpiadi di Mosca, Los Angeles, Pechino dove ha avuto la responsabilità sanitaria delle squadre di ciclismo. Di recente ha avuto incarichi di responsabilità in centri di ricerca e società operanti nelle varie discipline sportive, compreso il calcio della Serie A, impegni che non gli hanno impedito di mettere a disposizione la sua professionalità anche alle associazioni sportive dilettantistiche rovellaschesi».

L'Avis e Manera Scighera, oltre che per aver donato dei defibrillatori alla comunità, sono state premiate, rispettivamente, per «l'attività di solidarietà umana profusa ormai da molti anni» e «per l'impegno costante nell'organizzare manifestazioni ed iniziative tese a promuovere l'aggregazione tra i cittadini, la crescita sociale e culturale e l'identità della comunità, in particolare quella manerese».



Il sindaco con Chiara Franza...



...e con Claudio Pecci



A sinistra, Andreino Murarotto



Il presidente Avis Renato Finotti



A sinistra, Bruno Maggioni



Michele Ugolini

Mentre al gruppo Piedibus è stato dato atto che «è un esempio di grande senso civico e di servizio alla comunità».

Il premio all'azienda agricola Murarotto, attiva dagli anni Sessanta, è infine stato assegnato «per il costante impegno nella preservazione di un'attività essenziale per la vita del nostro pianeta».

«Per l'attività di studio di docenti e studenti del laboratorio di Progettazione degli interni e conservazione del costruito coordinato dal professor **Michele Ugolini**, con oggetto il compendio "ex- Martinetta - è il testo della motivazione del riconoscimento al Politecnico - una grande azienda del nostro passato e un luogo di cui oggi, a beneficio della nostra comunità, viene prospettato il riutilizzo, illustrato con alcuni progetti presentati alla cittadinanza in un convegno e una mostra».

Un momento molto toccante è stato il ricordo, con un brano eseguito dal corpo musicale "Verdi", di due rovellaschesi scomparsi nel 2015: **Giovanni Cattaneo**, consigliere comunale e assessore, da sempre impegnato nel volontariato e **Alfredo Zauli** (padre dell'ex-sindaco **Sergio Zauli**), coordinatore del "Gruppo presepio in Santa Marta".

G.Sai.

CAGNO

Torneo di calcio Verso le finali

Entra nel vivo il torneo di calcio indoor della Polisportiva intercomunale di Cagno giunto alla ventinovesima edizione. Dopo i tre giorni a tutto calcio, il weekend decreterà le squadre che andranno alla fase finale. Tutto è pronto da domani al Palasport di via Brella. Aggiornamenti sul sito www.intercomunaleindoor.it L.Tar.

OLGIATE COMASCO

Al Medioevo di parla di Nepal

Nell'ambito dei corsi dell'Università degli Adulti, oggi dalle 15.30 alle 17 al Medioevo, si parlerà di "Altre culture". L'incontro, tenuto da Patrizia Broggi, verterà su "Nepal, non solo montagne". M.Cle.

APPIANO GENTILE

L'open day della Risorgimento

Open day della scuola dell'infanzia "Risorgimento", domani dalle 10 alle 12, durante il quale le famiglie potranno visitare la scuola, sita in via Manzoni. Visita finalizzata a consentire alle famiglie di poter scegliere una proposta educativa con "il bambino al centro del progetto". M.Cle.